



# Comune di Alassio

Riviera dei Fiori

[www.comunealassio.it](http://www.comunealassio.it) – [comune@comune.alassio.sv.it](mailto:comune@comune.alassio.sv.it)

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025**

(Art. 11, comma 5 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118)

## Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Con delibera consiliare n. 8 del 31/03/2022 è stato approvato il *Rendiconto 2021* registrando un avanzo di amministrazione di euro 14.947.497,07, il cui elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente, è così composto:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021</b>		
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>14.947.497,07</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... <sup>(4)</sup>		4.300.567,06
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		-
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contenzioso		4.030.223,00
Altri accantonamenti		6.169,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>6.804.537,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.140.323,95
Vincoli derivanti da trasferimenti		-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		141.961,35
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		-

<b>Totale parte vincolata (C)</b>	2.282.285,30
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	1.240.510,00
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	4.620.164,77
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	-

## GLI EQUILIBRI DI BILANCIO E LA MANOVRA FINANZIARIA E TRIBUTARIA

In relazione a quanto previsto dal Testo Unico D.Lgs. 18.8.2000 n° 267, dall'art. 9 e seguenti del vigente regolamento di contabilità, dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e dal nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023/2025 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con il Segretario Generale/Direttore Generale, i Dirigenti ed i responsabili dei servizi sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del *Documento Unico di Programmazione - DUP 2023/2025*, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 22/07/2022, documento che viene contestualmente aggiornato con le nuove risultanze del bilancio di previsione.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; definisce le linee programmatiche dell'Amministrazione in base alle reali possibilità operative dell'ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti e nelle opere da realizzare.

Non possono quindi essere adottate deliberazioni, determinazioni e/o ogni altro atto non coerenti con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP. Dovranno pertanto essere considerate inammissibili ed improcedibili le deliberazioni di consiglio e di giunta non coerenti con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.Lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili.

L'obiettivo di finanza pubblica ha vissuto un percorso di semplificazione avviato nel 2016 con la legge di stabilità n. 228 del 2015 che ha introdotto il saldo non negativo tra entrate e spese finali. Il percorso di semplificazione avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. L'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017). L'articolo in parola ha previsto che per il triennio 2017-2019 nel saldo non negativo tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo

pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n. 145 del 2018, è stato previsto che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il Fondo crediti dubbia esigibilità ed i Fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti. Sono stati introdotti, poi, ulteriori strumenti di flessibilità per rilanciare gli investimenti sul territorio, da realizzare attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti: le intese regionali e i patti di solidarietà nazionale. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Gli enti concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto dal prospetto della verifica degli equilibri (allegato 10 al D.Lgs. 118/2011). Il quadro di riferimento risulta pertanto semplificato e nel contempo, grazie ai principi contabili vigenti, assicura la necessaria stabilità alla base della programmazione degli enti, garantendo altresì una maggiore autonomia nella gestione finanziaria grazie ad un più ampio ventaglio di risorse a supporto delle spese di investimento utili ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ora coincidenti con gli equilibri ordinari.

### **Il principio dell'equilibrio generale**

Secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese, comprensivo dell'avanzo e del disavanzo e con garanzia del fondo di cassa finale non negativo.

### **Il principio dell'equilibrio della situazione corrente**

Secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti), salvo le eccezioni previste da specifiche disposizioni legislative.

### **Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale**

Secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, al netto di somme destinate per legge all'equilibrio di parte corrente, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

Le previsioni del Bilancio 2023/2025 sono state effettuate in base ai principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed ai risultati delle precedenti gestioni di bilancio, tenuto conto della situazione di emergenza da COVID-19.

Le entrate tributarie (Titolo I), previste per complessivi euro 26.168.999,00 nel 2023, si prevede che mantengano lo stesso andamento degli anni precedenti.

### Accertamento Tributari

Si prevede una riduzione del gettito relativo all'attività sanzionatoria, nonché l'incasso di minori entrate tributarie derivanti da difficoltà economiche riscontrate dalle aziende e dalle famiglie del territorio, che incidono sulla previsione, soprattutto per la parte accertabile per cassa, come da principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

È prevista anche per il triennio 2023/2025 l'attività di accertamento IMU e TASI riferita agli anni precedenti con incremento del gettito.

### Addizionale Comunale IRPEF

Anche per l'anno 2023 sarà vigente l'aliquota dello 0,8%, con l'introduzione della fascia di esenzione per i redditi sotto i 15.000,00 euro. La previsione è calcolata in linea con le disposizioni dei principi contabili vigenti e l'andamento della riscossione negli ultimi anni.

### Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie (Titolo 3) appostate nel previsionale 2023/2025 sono stimate sulla base del trend storico e delle previsioni di incasso relativamente ai servizi tariffati.

### Proventi servizi a domanda individuale

Servizio	Previsione 2023			FCDE 2023
	Entrate	Spese	% di copertura	
Asilo nido	80.000,00	332.000,00	24%	2.567,33
Mense scolastiche	180.000,00	269.000,00	67%	0,00
Trasporto scolastico "scuolabus"	16.000,00	110.000,00	15%	0,00
Assistenza domiciliare	35.000,00	195.199,00	18%	697,02
Servizi estivi per minori "Campo Sole" "Estate Ragazzi"	54.000,00	185.000,00	29%	0,00
Centro Socio-ricreativo L'ISOLA CHE C'E'	0,00	14.000,00	0%	0,00
<b>Totale</b>	<b>365.000,00</b>	<b>1.105.199,00</b>	<b>33%</b>	<b>3.264,35</b>

### Entrate di parte capitale

Nel previsionale armonizzato 2023/2025, le entrate di parte capitale sono appostate sulla base della stima predisposta dal Servizio Territorio –Urbanistica – Lavori Pubblici –Edilizia Privata, per quanto relativo alle entrate correlate ai permessi edificatori, alienazioni patrimoniali (ivi compresa la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà) e sulla base delle comunicazioni relative all'ammissione a finanziamenti regionali o

provinciali per quanto attiene ai trasferimenti di parte capitale finalizzati. Per il dettaglio si rimanda al quadro Lavori Pubblici/Investimenti per gli anni 2023/2025.

### **Entrate per conto di terzi e partite di giro**

Le entrate iscritte nel titolo 9°, per euro 3.607.500,00 riguardano le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, ai sensi del punto 7.1 del principio contabile della contabilità finanziaria. Tali somme, in deroga al principio della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata", sono registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Si evidenzia che in corrispondenza del Titolo 7° di spesa vengono iscritti stanziamenti per lo stesso importo.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023/2025 chiude con i seguenti totali a pareggio:

- Anno 2023 € 37.152.068,00
- Anno 2024 € 35.485.195,00
- Anno 2025 € 35.479.563,00

Il bilancio di previsione relativo al triennio 2023/2025 è stato predisposto a legislazione vigente, in un contesto sempre difficile come quello degli ultimi anni, in presenza dei severi limiti imposti per i vincoli di finanza pubblica e del permanere della riduzione delle risorse, che le varie norme che si sono rapidamente succedute hanno comportato.

Il succedersi di queste severe manovre ha determinato un forte taglio dei trasferimenti erariali a favore del nostro Ente.

L'amministrazione ha elaborato i documenti di programmazione 2023/2025 nel rispetto delle modalità previste dalla normativa vigente in linea con il DUP, in un contesto economico-finanziario e sociale in continua evoluzione.

Il pareggio del bilancio di previsione 2023/2025, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- la conferma di tutte le aliquote relative a IMU, TARI ed ADDIZIONALE IRPEF, così come approvate per l'esercizio 2022, oltre che di tutte le relative norme regolamentari, con l'applicazione a partire dall'anno 2019 dell'Imposta di soggiorno confermata con le medesime tariffe nell'esercizio 2022;
- la revisione dei budget di spesa dei responsabili dei servizi, contenendo e razionalizzando i relativi stanziamenti, in dipendenza della reale disponibilità delle risorse e delle finalità che si intendono perseguire; la spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi, mentre le spese correnti straordinarie e/o discrezionali potranno essere finanziate in corso d'anno qualora si realizzino nuove e/o maggiori entrate;

- l'utilizzo delle entrate non ricorrenti per finanziare spese altrettanto non ricorrenti, al fine di non alterare gli equilibri di bilancio;
- di far fronte al fisiologico aumento delle spese correnti ed al tasso di inflazione programmata con un'ulteriore severa politica di contenimento e di razionalizzazione delle stessa, così come previsto dall'art. 173 del D.Lgs. n. 267/2000; gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati pertanto nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che sulla base della legislazione vigente daranno luogo, ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale;
- che lo sforzo maggiore continui ad essere richiesto al personale dell'ente, che a fronte delle limitazioni ai miglioramenti contrattuali e ai limiti alle assunzioni deve continuare ad aumentare il proprio impegno al fine di garantire l'erogazione di tutti servizi attualmente in essere, anche attraverso la riorganizzazione degli stessi oltre che della struttura delle ripartizioni e degli uffici;
- che l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) sia destinata esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento;
- di continuare a non ricorrere all'indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari; l'aver estinto anticipatamente talune posizioni debitorie ha consentito di utilizzare nella programmazione corrente, in modo più lieve la leva fiscale;
- di non iscrivere in bilancio gli accantonamenti di cui all'articolo 1, comma 550 e seguenti della legge 147/2013, in quanto dal monitoraggio dello stato delle società partecipate, con particolare riferimento alle situazioni economico-finanziarie delle stesse non sono emerse situazioni che possano determinare effetti per il bilancio finanziario dell'Ente;
- le previsioni iscritte nel bilancio 2023/2025 sono improntate al rispetto delle regole di finanza pubblica, dettagliatamente illustrate negli appositi prospetti del Bilancio. La programmazione è stata quindi effettuata, a legislazione vigente, nel rispetto delle norme ed in linea con gli obiettivi fissati nel Documento Unico di Programmazione - DUP 2023/2025.

## Fondo Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà Comunale, che è stato istituito, in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio, dalla legge di stabilità 2013 (articolo 1, comma 380, Legge 228/2012), a partire dall'esercizio 2014, è finalizzato a assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni svolgendo una funzione di compensazione delle risorse storiche e perequative determinata dalla differenza tra capacità fiscale e fabbisogni standard.

La dotazione del Fondo di Solidarietà Comunale determinato con la legge di bilancio 2017 art. 1, comma 448 ha previsto una quota cosiddetta componente "tradizionale" che è destinata al riequilibrio delle risorse storiche.

Per il riparto di queste risorse si utilizzano criteri perequativi basati sulla differenza tra capacità fiscale di ciascun comune (gettito potenziale determinato da "entrate proprie" di un territorio) e fabbisogni standard (ossia i parametri cui ancorare il finanziamento delle spese fondamentali al fine di assicurare un graduale e definitivo superamento del criterio della spesa storica).

La legge di bilancio 2017 prevede un meccanismo progressivo di utilizzo dei criteri perequativi relativi alla differenza tra capacità fiscale e fabbisogni standard: 85% per il 2020 e 100% dal 2021. Tuttavia, la stessa legge chiarisce che le percentuali comunque operano sulla metà della capacità fiscale da perequare. Conseguentemente a regime il 50% delle risorse sarà comunque ripartito in base alla spesa storica.

Nel corso degli anni il Fondo di Solidarietà Comunale è stato più volte variato ed integrato e con la legge di bilancio 2020 (articolo 1, commi 848 -851), viene ulteriormente adeguato e viene attivato il reintegro del taglio operato con il dl n. 66 del 2014 al comparto dei Comuni, il cui taglio avrebbe dovuto già cessare con il 2019.

Rispetto al valore complessivo della riduzione, la norma ha assegnato 100 mln. di euro per il 2020, 200 mln. per il 2021, 300 mln. per il 2022, 330 per il 2023, per poi stabilizzarsi a regime in 560 mln. di euro dal 2024.

Sono introdotti ulteriori ambiti di riparto stabilendo che gli importi oggetto di nuova assegnazione siano ripartiti con DPCM annuale ordinariamente preposto alla determinazione e riparto del FSC, la cui assegnazione è destinata a soddisfare "specifiche esigenze di correzione nel riparto" del FSC, in particolare dispone una riduzione della quota del FSC per il ristoro dei gettiti aboliti per effetto dell'esclusione dell'abitazione principale dalla Tasi e di altre fattispecie minori. E' prevista anche la riduzione corrispondente all'abolizione dell'agevolazione "Tasi -inquilini" che non risulta più applicabile a seguito dell'assorbimento della Tasi nella "nuova IMU". Il minor gettito dovuto al pagamento ridotto degli inquilini che utilizzano l'abitazione già soggetta a Tasi, rientra ora nell'IMU dovuta dai rispettivi proprietari. Il contributo riguardava i Comuni che applicavano la Tasi sugli immobili diversi dall'abitazione principale.

La legge di bilancio 2020 stabilizza per il triennio 2020/2023 il contributo di 110 milioni di euro annui a favore dei Comuni a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dagli stessi a seguito dell'introduzione della TASI nel 2014, per effetto delle norme sui limiti di aliquote più restrittive di quelle in vigore nel previgente regime IMU sull'abitazione principale. Il contributo si aggiunge a quello già previsto dalla legge di bilancio per il 2019 (legge 145/2018, commi 892 -895), per 190 milioni di euro annui tra il 2019 al 2033. Il contributo in questione continua ad essere ripartito per ciascun Comune secondo gli importi indicati nell'allegato A del DM interno 14 marzo 2019, a loro volta coerenti con il riparto originario del 2014.

Per l'anno 2023 il *Fondo di Solidarietà Comunale* assegnato al Comune di Alassio ammonta a euro 9.250.000,00. Ai fini della previsione di entrata del fondo di solidarietà per il

triennio 2023/2025, questa è stata stimata sulla base dell'accertato per l'anno 2022, pari a euro 9.478.259,00, tenendo tuttavia presente che sull'importo assegnato inciderà anche la modifica alle percentuali della quota del fondo, ripartita sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, di cui si è detto sopra. Alla luce di ciò, l'ammontare del fondo di solidarietà per il triennio 2023/2025 è così stimato: euro 9.250.000,00 per l'anno 2023; euro 9.250.000,00 per l'anno 2024; euro 9.250.000,00 per l'anno 2025.

**Criteria di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.**

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

In avanzo di amministrazione è stanziato un apposito Fondo rischi dedicato alle spese derivanti da contenzioso in essere.

**FAL – Fondo anticipazione liquidità**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

**FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)**

**Considerazioni generali**

**Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fideiussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

**1. Individuare le poste di entrata stanziata che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.**

Sono state individuate talune tipologie di entrata da cui si genera un significativo ammontare di residui attivi.

**2. Calcolare, l'FCDE applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.**

I calcoli sono stati effettuati a mezzo apposito software che seleziona di volta in volta il metodo più conveniente in relazione all'obbligo di accantonamento, scegliendo alternativamente tra le 4 seguenti modalità:

- a) Media semplice (metodo ordinario);
- b) Media rapporti annui (metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- c) Rapporto ponderato "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.
- d) Media ponderata rapporti annui calcolo della media nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso del metodo d), il cui risultato ottenuto è quello più conveniente emergente dal raffronto dei 4 metodi sopra illustrati.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dal seguente prospetto:

	2023	2024	2025
FCDE (PARTE CORRENTE)	1.109.517,00	1.109.543,00	1.109.576,00
FCDE (PARTE CAPITALE)	95.823,00	81.206,00	81.206,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.205.340,00</b>	<b>1.190.749,00</b>	<b>1.190.782,00</b>

**3. Determinare l'importo dell'accantonamento annuale dell'FCDE da iscrivere in bilancio.**

La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza

(residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La *dimensione definitiva* del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Negli allegati al Bilancio di previsione 2023/2025 sono evidenziate analiticamente le modalità di calcolo applicate per ciascuna posta, con la quantificazione dei Fondi iscritti a Bilancio.

## **ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO**

### **1. Fondo rischi**

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Nel Rendiconto 2021 la somma accantonata ammonta a euro 4.030.223,00.

Le somme stanziate a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

### ***Fondo di riserva di competenza***

Sono iscritti in Bilancio 2023/2025 il *Fondo di riserva*, come segue:

- Anno 2023 - euro 175.027,00 pari allo 0,56% delle spese correnti;
- Anno 2024 - euro 165.094,00 pari allo 0,54% delle spese correnti;
- Anno 2025 - euro 168.808,00 pari allo 0,56% delle spese correnti;

mentre il *Fondo di riserva di cassa* nel 2023 è pari ad euro 250.000,00, come previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000.

### **2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate**

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche

amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Al momento questo fondo non è stato costituito, non sussistendo le condizioni.

### **3. Fondo pluriennale vincolato – FPV**

In fase di predisposizione del bilancio di previsione 2023/2025, il *Fondo Pluriennale Vincolato – FPV* risulta così costituito:

CAPITOLO ENTRATA	2021	2022	2023
FPV CORRENTE	657.891,48	836.458,87	713.502,89
FPV CAPITALE	15.455.747,19	17.084.346,57	5.313.164,91
<b>FPV ENTRATA TOTALE</b>	<b>16.113.638,67</b>	<b>17.920.805,44</b>	<b>6.026.667,80</b>

CAPITOLO USCITA	2021	2022	2023
-----------------	------	------	------

<b>PARTE CORRENTE</b>
-----------------------

IMPEGNI	2021	2022	2023
---------	------	------	------

PERSONALE 1.1 - Tot. fpv macro 1.1 - salario accessorio - (CAP. 1900080)	250.341,97		
n. 1048/2021	27.297,23	2.886,52	1.000,00
n. 522/2022	11.711,14	1.033,31	2.660,10
n. 523/2022	1.000,00	1.827,51	1.673,63
n. 524/2022	2.866,19	4.461,78	1.749,49
n. 525/2022	6.361,89	5.273,37	4.638,38
n. 681/2022	274,95	1.297,86	3.000,00
n. 1180/2022	10.191,53	30.000,00	5.219,29
n. 1545/2022	4.818,00	30.000,00	12.814,00
n. 1546/2022	29.680,30	6.000,00	1.250,42
n. 1668/2022	3.000,00	3.000,00	18.000,00
n. 1669/2022	500,00	3.500,00	60.000,00
n. 1670/2022	46.663,52	1.000,00	6.000,00
n. 1672/2022	3.000,00	29.836,55	3.000,00
n. 1673/2022	1.400,00	3.000,00	4.818,00
n. 1674/2022	6.000,00	500,00	1.000,00
n. 1675/2022	67.000,00	4.818,00	29.836,55
n. 1676/2022	5.122,00	68.917,92	3.000,00
n. 2035/2022	1.654,42	39.864,65	90.182,11
n. 2036/2022	447,20	5.275,80	500,00

Capitoli diversi			
CAP. 1103150 Impegno 1979/2022			18.000,00
CAP. 1401082 Impegno 1389/2021		100.703,00	
CAP. 1501010 Impegno 1864/2021	99.118,00	60.551,22	
CAP. 1501050 Impegno 1864/2021	30.151,77	8.835,49	
CAP. 1501030 Impegno 1864/2021	57.224,00	94.196,00	
CAP. 1615100 Impegno 1864/2021		9.349,79	
CAP. 1612090 Impegno 1744/2022			10.549,00
CAP. 1616080 Impegno 1864/2021		76.130,10	
CAP. 1701070 Impegno n. 1978/2022			263.864,14
CAP. 1804108 Impegno 1974/2022	62.872,54	25.200,00	170.747,78
CAP. 1804108 Impegno 1930/2021	179.536,80	106.000,00	
CAP. 1804108 Impegno 1931/2021		45.000,00	
CAP. 1804108 Impegno 1932/2021		63.000,00	
CAP. 1804108 Impegno 1975/2021		5.000,00	
<b>Totale</b>	<b>657.891,48</b>	<b>836.458,87</b>	<b>713.502,89</b>

<b>TOTALE FPV PARTE CORRENTE</b>	<b>657.891,48</b>	<b>836.458,87</b>	<b>713.502,89</b>
----------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

PARTE CAPITALE	2021	2022	2023
CAP. 2102045			12.200,00
CAP. 2102046			12.200,00
CAP. 2102047			115.900,00
IMPEGNO 1890/2022 CAP. 2106010			214.643,50
CAP. 2106170		1.903.257,92	
CAP. 2103010 IMPEGNO N. 1937/2022			148.180,80
CAP. 2401031 IMPEGNO N. 1986/2022			1.423.200,00
CAP. 2401032 IMPEGNO N. 1987/2022			636.000,00
IMPEGNO N. 1883/2021 CAP. 2701031		46.110,00	
IMPEGNO 1787/2021 CAP. 2701265		120.000,00	
IMPEGNO N. 1607134/2016 CAP. 2901021			
IMPEGNO N. 1701845/2017 CAP. 2901020			
IMPEGNO N. 1296/2018 CAP. 2901020	1.418.077,30	1.177.625,15	
IMPEGNO N. 1701852/2017 CAP. 2403070	2.461.463,13	7.478.560,12	
IMPEGNO N. 1792/2018 CAP. 2403070	682.081,09		
IMPEGNO N. 1653/2019 CAP. 2403070	197.152,00		
IMPEGNO N. 3405/2020 CAP. 2403070	4.236.142,00		
CAPITOLO 2403070 IMPEGNO N. 1739/2022			1.447.270,00
CAPITOLO 2607010 IMPEGNO N. 1952/2022			56.463,64
CAP. 2608220			
CAP. 2612011 IMPEGNO N. 1876/2022			545.775,00
IMPEGNO N. 1681/2018 CAP. 2701255	1.031.606,00	2.221.519,76	
IMPEGNO N. 1703/2019 CAP. 2701255	477.291,31		
IMPEGNO N. 1703/2019 CAP. 2900050			
CAP. 2701256 IMPEGNO N. 1842/2018			308.446,00
CAP. 2701256 IMPEGNO N. 1963/2021			72.885,97
CAP. 2701256 IMPEGNO N. 1994/2022			75.062,00
IMPEGNO N. 1842/2018 CAP. 2701256	308.446,00	406.155,80	
IMPEGNO N. 1935/2018 CAP. 2402020	302.190,00	402.014,19	
IMPEGNO N. 1922/2018 CAP. 2701296			
IMPEGNO N. 776/2019 CAP. 2701296			
IMPEGNO N. 3174/2020 CAP. 2701296	118.000,00		
IMPEGNO N. 3467/2020 CAP. 2701296	148.400,00		
IMPEGNO N. 1257/2019 CAP. 2701298			
IMPEGNO N. 1259/2019 CAP. 2701298			
CAPITOLO 2701301 IMPEGNO N. 1788/2022			244.938,00
IMPEGNO N. 1410/2019 CAP. 2106080		108.000,00	
IMPEGNO N. 1745/2019 CAP. 2106080			
IMPEGNO N. 3463/2020 CAP. 2106080	120.000,00		
IMPEGNO N. 1777/2019 CAP. 2900052			
IMPEGNO N. 3414/2020 CAP. 2900052	90.200,00		
IMPEGNO N. 3415/2020 CAP. 2900052	195.000,00		
IMPEGNO N. 1607/2019 CAP. 2102030			
IMPEGNO N. 3496/2020 CAP. 2601010	228.952,56	273.941,69	
IMPEGNO N. 2944/2020 CAP. 2601011	2.263.874,88	2.569.736,62	
IMPEGNO N. 2980/2020 CAP. 2601013	268.121,40	377.425,32	
IMPEGNO N. 2981/2020 CAP. 2601013	245.414,28		
IMPEGNO N. 2982/2020 CAP. 2601013	304.396,76		
IMPEGNO N. 2984/2020 CAP. 2601013	318.938,48		
IMPEGNO N. 3483/2020 CAP. 2601013	40.000,00		
<b>TOTALE FPV PARTE CAPITALE</b>	<b>15.455.747,19</b>	<b>17.084.346,57</b>	<b>5.313.164,91</b>
<b>FPV TOTALE USCITA (Parte Corrente + Parte Capitale)</b>	<b>16.113.638,67</b>	<b>17.920.805,44</b>	<b>6.026.667,80</b>

**Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Non ricorre la fattispecie, essendo tutti gli investimenti finanziati con mezzi di bilancio.

**Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Il Comune di Alassio ha rilasciato le seguenti garanzie fideiussorie, emesse dalla Banca Popolare di Sondrio, Tesoriere Comunale:

**Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Regione Liguria**

N° Fideiussione	Data	Importo
253343/19	25/01/2019	499.468,09
253979/19	21/02/2019	26.000,00
256980/19	21/02/2019	10.000,00
253978/19	21/02/2019	1.000,00
<b>Totale</b>		<b>536.468,09</b>

**ANAS - Compartimento Viabilità Regione Liguria**

N° Fideiussione	Data	Importo
253954/19	20/02/2019	15.493,71
253953/19	20/02/2019	30.987,41
253959/19	20/02/2019	1.549,37
253958/19	20/02/2019	7.746,85
253957/19	20/02/2019	7.746,85
<b>Totale</b>		<b>63.524,19</b>

**MINISTERO TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE - Capitaneria di Porto Savona**

N° Fideiussione	Data	Importo
253955/19	20/02/2019	5.681,03
253962/19	20/02/2019	2.324,03
253974	21/02/2019	8.263,31
253963/19	20/02/2019	9.089,64
253977/19	21/02/2019	1.136,21
253976/19	21/02/2019	1.032,91
<b>Totale</b>		<b>27.527,13</b>

**FERROVIE DELLO STATO SPA**

N° Fideiussione	Data	Importo
253975/19	21/02/2019	<b>3.356,97</b>

**PROVINCIA DI SAVONA - Sez. espropri e concessioni**

N° Fideiussione	Data	Importo
253960/19	20/02/2019	16.121,20

**Ministero dell'Interno – Prefettura di Savona - Progetto videosorveglianza**

N° Fideiussione	Data	Importo
259337/19	31/10/2019	57.600,00

**Ministero dell'Interno – Prefettura di Genova – Iniziative di prevenzione e contrasto della vendita e spaccio di sostanze stupefacenti triennio 2020/2022.**

N° Fideiussione	Data	Importo
280175/22	14/09/2019	16.909,00

**Ministero dell'Interno – Prefettura di Savona – Attività di prevenzione e contrasto dell'abusivismo – finanziamento iniziative “Spiagge Sicure” – Estate 2022.**

N° Fideiussione	Data	Importo
282085/22	09/12/2022	15.000,00

**Società Fratellanza di Moglio 1885 A.P.S. – Garanzia rispetto dei tempi di cui al p.to 4) della “Convenzione per la ristrutturazione di area privata e concessione di diritto di superficie ad uso pubblico”.**

N° Fideiussione	Data	Importo
282289/22	19/12/2022	300.000,00

**Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.**

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

### Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Società	Attività svolta	Quota %
GE.S.CO SRL	Gestione impianti sportivi e culturali della Città di Alassio.	100%
SCA - Servizi Comunali Associati SRL	Gestione del servizio idrico integrato.	71,26%
Marina di Alassio SPA	Gestione porto di Alassio.	80,00%
TPL LINEA S.R.L.	Gestione trasporto pubblico locale.	2,253%
SAT - Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.	Gestione rifiuti solidi urbani	1,25%
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure – I.R.E. S.p.A.	Attività affidate dalla Regione Liguria e dai soci inerenti il Settore energetico, la dotazione infrastrutturale regionale, l'edilizia sanitaria, il recupero edilizio ed urbano e l'edilizia residenziale sociale.	0,012%

### Partecipazioni indirette (quote detenuta dalla S.C.A. S.R.L.)

<b>ACQUA AZZURRA SRL in liquidazione.</b>	Costruzione Gestione Impianto di pretrattamento.	31,00%	01362360099	Liquidazione.	31/12/2023
<b>Ponente Acque S.C.P.A. in liquidazione.</b>	Gestione del servizio idrico integrato.	24,89%	01710090091	Liquidazione.	31/12/2023
<b>Acque Pubbliche Savonesi S.c.p.a.</b>	Gestione del servizio idrico integrato.	13,50	01783570094	Mantenimento.	

### Partecipazioni indirette (quote detenuta dalla SAT S.R.L.)

<b>I.P.S. - Insediamenti Produttivi Savonesi - Società a Responsabilità Limitata</b>	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici).	98,88%	00668900095	Mantenimento.	
<b>ECOLOGIC@ società a responsabilità limitata in liquidazione</b>	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei Materiali.	44,00%	01198000091	Liquidazione.	31/12/2023
<b>S.T.A.R. - Servizi Turistici Ambientali Riviera - S.R.L. in liquidazione</b>	Pulizia generale (non specializzata) di edifici.	14,58%	01221670092	Liquidazione.	31/12/2023

Con la deliberazione consiliare n. 83 del 29/12/2022, si è deliberato il *Piano di razionalizzazione 2022 delle società pubbliche detenute al 31/12/2021*, come previsto dall'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016 che prevede appunto la *Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche*.

### **Gestione del debito di finanziamento**

Nel triennio 2023/2025 non è previsto ricorso all'indebitamento. Nel bilancio di previsione armonizzato, pertanto, non figurano stanziamenti al Titolo 6 dell'entrata (accensione di prestiti). Limite teorico di indebitamento e interessi passivi Il limite teorico massimo dell'esposizione per interessi passivi è determinato come da prospetto sotto riportato

### **Liquidità ed anticipazione da Istituto Tesoriere**

Il saldo di cassa al 31/12/2022 ammonta ad euro 16.345.660,44, pertanto, non rende ragionevolmente necessario il ricorso ad alcuna anticipazione di liquidità da parte dell'Istituto Tesoriere. Nel bilancio di previsione 2023/2025 non viene appostato per le annualità in esame, alcun stanziamento autorizzatorio al titolo 7 dell'entrata (anticipazione da Istituto Tesoriere) ed al correlato Titolo 5 delle spese (chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere).

### **Bilancio consolidato**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 22/09/2022, resa esecutiva ai sensi di Legge, si è approvato il Bilancio Consolidato 2021.

### **Finanza derivata**

Il Comune non ha in essere contratti di finanza derivata, conseguentemente nel bilancio di previsione armonizzato 2023/2025 non sono appostate previsioni di spesa per oneri e impegni finanziari stimati, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

### **Indicatore di tempestività dei pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, ricavato dalla contabilità dell'Ente, per il 2022 è pari a -8,26 ed è pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" come richiesto dalla normativa vigente.

Per l'anno 2022, appena concluso, si ha la seguente situazione riferita ai trimestri: 1° trimestre: -15,91; 2° trimestre: 0,26; 3° trimestre: 23,57, 4° trimestre: -6,64.

A partire dall'esercizio 2019 e così anche per i successivi esercizi, ha acquisito sempre più importanza il monitoraggio dei debiti commerciali e il tempestivo pagamento degli stessi al fine di non incorrere nelle pesanti sanzioni previste per gli enti non virtuosi.

Infatti nel caso di inottemperanza dei tempi di pagamento, con decorrenza dal 2021, le amministrazioni hanno l'obbligo di provvedere a specifici stanziamenti al nuovo fondo di garanzia dei debiti commerciali (F.G.D.C.), che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Gli stanziamenti sono diversificati a seconda della percentuale di ritardo nei pagamenti.

**Rinvio al DUP 2023/2025**

Per quanto relativo alle sia alle attività degli organismi controllati e partecipati che agli obiettivi strategici e gestionali, si rinvia al Documento Unico di Programmazione 2023/2025.

**Fondi PNRR**

I progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente atto sono come di seguito riepilogati:

N.	CUP	Progetto	Importo	Data Approvaz. Finanziamento	Data inizio	Data termine	Stato Progetto
1	E44H20000990001	Passeggiata Ciccione	980.000,00		18/08/2022	31/12/2023	Da completare
2	E47H22002390006	Marciapiedi	90.000,00			31/12/2023	
3	E47H20001460001	Loreto	400.000,00			31/12/2023	Da avviare
4	E44H20000980001	Passeggiata XXX	920.000,00			31/12/2023	
5	E43H19001230005	Scuola media	4.250.000,00		17/11/2021	31/12/2026	Da completare
6	E41F22002110006	Adozione piattaforma pagoPA - Acq. 15 servizi.	12.855,00	21/09/2022		15/11/2023	Da avviare
7	E41C22001050006	1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - acquisto di 14 servizi	121.992,00	05/09/2022		27/05/2024	Da Avviare
8	E41F20000060006	1.4.4 Adozione identità digitale - acquisto di 2 servizi	14.000,00	02/08/2022		23/05/2024	Da completare
9	E41F22002120006	1.4.3 Adozione PagoPA e ApplO - acquisto di 50 servizi	17.150,00	12/08/2022		06/10/2023	Da avviare

Alassio, 17/01/2023

**Il Dirigente del Settore Finanziario**  
(Dott.ssa Gabriella Gandino)

## Calcolo Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità FCDE - Bilancio Pluriennale 2023/2025

VALORI PER DETERMINAZIONE FCDE 2023/2025										2023/2025	2023/2025	2023/2025	
DENOMINAZIONE		Tit.	Tipologia	CAPITOLO	MOVIMENTI CONTABILI	ESERCIZIO					Stanziato	Stanziato	Stanziato
N.	Oggetto					2017	2018	2019	2020	2021	2023	2024	2025
<b>TITOLO 1° - ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA</b>										<b>TITOLO 1°</b>			
1	Gettiti imposte arretrate	1	101	0101070	Accertamento di competenza	1.157.621,22	1.083.672,54	1.237.535,76	1.111.063,01	1.552.299,54	0,00	0,00	0,00
					Riscossioni a competenza	1.157.621,22	1.083.672,54	1.234.653,43	770.479,01	1.241.698,61			
					Residui di esercizio di riferimento	0,00	0,00	2.882,33	340.584,00	310.600,93			
					Riscossioni a residuo <b>anno di riferimento</b> esercizio successivo	0,00	0,00	2.882,33	95,40	8.366,40			
2	TARI- Tributo comunale si rifiuti e sui servizi	1	101	0102040	Accertamento di competenza	5.164.212,52	5.129.070,55	5.159.187,00	5.080.341,00	5.842.785,00	5.628.999,00	5.628.999,00	5.628.999,00
					Riscossioni a competenza	2.323.996,59	2.255.024,21	1.999.814,82	7.700,02	3.610.139,97			
					Residui di esercizio di riferimento	2.840.215,93	2.874.046,34	3.159.372,18	5.072.640,98	2.232.645,03			
					Riscossioni a residuo <b>anno di riferimento</b> esercizio successivo	2.010.750,12	2.085.666,20	2.112.136,44	4.400.617,35	474.031,98			
3	Gettiti tasse arretrate	1	101	0102070	Accertamento di competenza	323.087,43	189.564,21	214.406,27	76.497,50	230.798,58	100.000,00	1.000.000,00	200.000,00
					Riscossioni a competenza	322.037,43	189.564,21	214.406,27	76.497,50	142.767,58			
					Residui di esercizio di riferiemnto	1.050,00	0,00	0,00	0,00	88.031,00			
					Riscossioni a residuo <b>anno di riferimento</b> esercizio successivo	1.050,00	0,00	0,00	0,00	87.444,54			
4	Imposta sulla pubblicità Chiuso dal 2022	1	101	0101030	Accertamento di competenza	77.974,61	78.217,82	77.791,10	54.514,91	0,00	0,00	0,00	0,00
					Riscossioni a competenza	76.240,15	76.396,17	33.745,79	54.514,91	0,00			
					Residui di esercizio di riferimento	1.734,46	1.821,65	44.045,31	0,00	0,00			
					Riscossioni a residuo <b>anno di riferimento</b> esercizio successivo	1.734,46	1.821,65	44.045,31	0,00	0,00			
<b>TITOLO 3° - ENTRATE EXTRATRIBURATIE</b>										<b>TITOLO 3°</b>			
5	Diritti istruttoria pratiche edilizie	3	100	0301020	Accertamento di competenza	129.607,23	130.587,60	141.096,95	105.855,80	195.759,58	250.000,00	200.000,00	200.000,00
					Riscossioni a competenza	129.607,23	130.587,60	130.721,95	105.705,80	195.759,58			
					Residui di esercizio di riferimento	0,00	0,00	10.375,00	150,00	0,00			
					Riscossioni a residuo <b>anno di riferimento</b> esercizio successivo	0,00	0,00	10.375,00	150,00	0,00			

6	Piano di rientro servizio idrico integrato partite arretrate	3	100	0301190	Accertamento di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Riscossioni a competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
					Residui di esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
					Riscossioni a residuo <b>anno di riferimento</b> esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	Proventi rette servizio centro anziani "L'isola che c'è"	3	100	0301210	Accertamento di competenza	2.256,00	2.621,00	2.255,00	1.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Riscossioni a competenza	2.256,00	2.466,00	2.255,00	1.450,00	0,00	0,00	0,00	
					Residui di esercizio di riferimento	0,00	155,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
					Riscossioni a residuo <b>anno di riferimento</b> esercizio successivo	0,00	155,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8	Recupero spese di gestione asilo nido	3	100	0301260	Accertamento di competenza	87.634,53	72.338,47	79.989,15	43.465,25	72.139,33	80.000,00	80.000,00	80.000,00
					Riscossioni a competenza	75.468,89	59.290,99	59.780,09	29.247,92	60.595,26	0,00	0,00	
					Residui di esercizio di riferimento	12.165,64	13.047,48	20.209,06	14.217,33	11.544,07	0,00	0,00	
					Riscossioni a residuo esercizio successivo	10.216,17	8.265,34	18.174,68	16.359,11	10.408,46	0,00	0,00	
9	Fitti attivi commerciali	3	100	0302030	Accertamento di competenza	136.827,67	134.397,59	132.875,74	128.794,01	128.533,82	115.000,00	116.000,00	117.000,00
					Riscossioni a competenza	118.751,52	121.942,06	119.874,17	109.891,41	104.880,69	0,00	0,00	
					Residui di esercizio di riferimento	18.076,15	12.455,53	13.001,57	18.902,60	23.653,13	0,00	0,00	
					Riscossioni a residuo <b>anno di riferimento</b> esercizio successivo	9.983,15	12.433,35	12.999,24	18.882,63	21.417,46	0,00	0,00	
10	Canone unico patrimoniale	3	100	0302040	Accertamento di competenza	301.005,56	404.757,13	456.121,08	423.607,65	583.603,39	600.000,00	600.000,00	600.000,00
					Riscossioni a competenza	279.085,02	383.640,96	232.674,17	423.607,65	583.603,39	0,00	0,00	
					Residui di esercizio di riferimento	21.920,54	21.116,17	223.446,91	0,00	0,00	0,00	0,00	
					Riscossioni a residuo <b>anno di riferimento</b> esercizio successivo	21.920,54	21.116,17	223.446,91	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	Proventi servizio assistenza domiciliare	3	100	03010300	Accertamento di competenza	31.278,38	32.031,12	31.162,68	37.500,31	35.174,89	35.000,00	35.700,00	36.771,00
					Riscossioni a competenza	21.473,54	23.678,51	22.110,43	28.029,01	25.845,12	0,00	0,00	
					Residui di esercizio di riferimento	9.804,84	8.352,61	9.052,25	9.471,30	9.329,77	0,00	0,00	
					Riscossioni a residuo <b>anno di riferimento</b> esercizio successivo	8.187,19	8.060,13	8.648,10	9.180,71	8.723,17	0,00	0,00	
12	PROVENTI GESTIONE PARCOMETRI	3	100	0301280	Accertamento di competenza	202.000,00	204.024,85	200.000,00	189.274,82	246.109,93	335.000,00	336.000,00	337.000,00

Riscossioni a competenza	201.999,96	204.024,85	100.000,00	189.274,82	123.054,96
Residui di esercizio di riferimento	0,04	0,00	100.000,00	0,00	123.054,97
Riscossioni a residuo <b>anno di riferimento</b> esercizio successivo	0,00	0,00	100.000,00	0,00	123.054,97

13	CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO SERVIZIO PARCHEGGI	3	100	0301270	Accertamento di competenza	235.823,93	254.951,01	254.684,00	134.694,54	148.256,00	154.098,00	154.098,00	154.098,00
----	--	---	-----	---------	----------------------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

Riscossioni a competenza	132.139,93	151.267,01	110.514,00	67.347,27	148.256,00
Residui di esercizio di riferimento	103.684,00	103.684,00	144.170,00	67.347,27	0,00
Riscossioni a residuo <b>anno di riferimento</b> esercizio successivo	0,00	0,00	36.838,00	67.347,27	0,00

14	Sanzioni amministrative CDS art. 208	3	200	0301080	Accertamento di competenza	292.574,42	330.706,72	384.590,33	589.082,70	687.859,67	600.000,00	600.000,00	600.000,00
----	--------------------------------------	---	-----	---------	----------------------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

Riscossioni a competenza	277.224,74	259.416,55	90.584,72	265.486,72	254.309,42
Residui di esercizio di riferimento	15.349,68	71.290,17	294.005,61	323.595,98	433.550,25
Riscossioni a residuo <b>anno di riferimento</b> esercizio successivo	15.349,68	71.290,17	294.005,61	174.860,42	59.575,55

15	Sanzioni amministrative CDS art. 208 arretrati	3	200	0301085	Accertamento di competenza	248.575,64	190.510,32	140.303,93	116.117,84	588.853,69	0,00	0,00	0,00
----	--	---	-----	---------	----------------------------	------------	------------	------------	------------	------------	------	------	------

Riscossioni a competenza	230.312,74	163.067,28	135.302,51	115.864,94	0,00
Residui di esercizio di riferimento	18.262,90	27.443,04	5.001,42	252,90	588.853,69
Riscossioni a residuo <b>anno di riferimento</b> esercizio successivo	18.262,90	27.443,04	5.001,42	252,90	466,90

16	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	3	300	0303010	Accertamento di competenza	54.000,00	1.885,91	6.020,12	1.164,56	756,03	500,00	500,00	500,00
----	--	---	-----	---------	----------------------------	-----------	----------	----------	----------	--------	--------	--------	--------

Riscossioni a competenza	31.762,87	0,00	1.404,92	1.164,56	756,03
Residui di esercizio di riferimento	22.237,13	1.885,91	4.615,20	0,00	0,00
Riscossioni a residuo <b>anno di riferimento</b> esercizio successivo	0,00	1.885,91	14,76	0,00	0,00

TITOLO 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE										TITOLO 4°			
17	Proventi concessioni edilizie	4	500	0402050	Accertamento di competenza	1.637.229,82	1.524.056,08	1.530.898,94	764.530,99	1.208.188,37	1.180.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
					Riscossioni a competenza	1.585.954,76	1.524.056,08	1.257.429,17	704.413,61	1.129.200,27			
					Residui di esercizio di riferiemnto	51.275,06	0,00	273.469,77	60.117,38	78.988,10			
					Riscossioni a residuo <b>anno di riferimento</b> esercizio successivo	0,00	0,00	80.673,03	40.188,04	73.614,60			
<b>NOTE</b>													
Altre entrate titolo 3° non si effettua accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, in quanto costituiscono fonte di <b>crediti di certa esigibilità</b> .													

Calcolo Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità FCDE - Bilancio Pluriennale 2023/2025

DENOMINAZIONE	Cap.	Metodo 1				Metodo 2				Metodo 3				Metodo 4			
		Anno	2023	2024	2025	Anno	2023	2024	2025	Anno	2023	2024	2025	Anno	2023	2024	2025
		media quinquennale rapporti	importo	importo	importo	media quinquennale totali	importo	importo	importo	media quinquennale rapporti L. 27	importo	importo	importo	media quinquennale totali L. 27	importo	importo	importo
TITOLO 1°																	
1	Gettiti imposte arretrate 0101070	89,98%	0,00	0,00	0,00	89,54%	0,00	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
2	TARI- Tributo comunale si rif 0102040	80,99%	1.070.161,61	1.070.161,61	1.070.161,61	80,68%	1.087.512,62	1.087.512,62	1.087.512,62	81,53%	1.039.428,65	1.039.428,65	1.039.428,65	81,53%	1.039.605,84	1.039.605,84	1.039.605,84
3	Gettiti tasse arretrate 0102070	99,95%	50,82	508,20	101,64	99,94%	56,70	566,98	113,40	100,00%	0,00	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
4	Imposta sulla pubblicità 0101030	80,00%	0,00	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3°																	
5	Diritti istruttoria pratiche edi 0301020	100,00%	0,00	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
6	Piano di rientro servizio idric 0301190					0,00%	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00	0,00
7	Proventi rette servizio centrc 0301210	80,00%	0,00	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
8	Recupero spese di gestione a 0301260	98,39%	1.284,04	1.284,04	1.284,04	97,82%	1.745,90	1.745,90	1.745,90	96,71%	2.634,45	2.634,45	2.634,45	96,79%	2.567,33	2.567,33	2.567,33
9	Fitti attivi commerciali 0302030	98,46%	1.768,21	1.783,58	1.798,96	98,43%	1.803,54	1.819,22	1.834,90	98,81%	1.365,40	1.377,27	1.389,14	98,79%	1.394,41	1.406,54	1.418,66
10	Canone unico patrimoniale 0302040	100,00%	0,00	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
11	Proventi servizio assistenza c 03010300	98,02%	691,69	705,52	726,69	98,08%	672,47	685,92	706,50	98,00%	698,29	712,26	733,63	98,01%	697,02	710,96	732,28
12	PROVENTI GESTIONE PARCO 0301280	100,00%	0,01	0,01	0,01	100,00%	0,01	0,01	0,01	100,00%	0,01	0,01	0,01	100,00%	0,01	0,01	0,01
13	CANONE OCCUPAZIONE SUC 0301270	74,64%	39.072,51	39.072,51	39.072,51	69,40%	47.154,99	47.154,99	47.154,99	57,79%	65.049,24	65.049,24	65.049,24	57,81%	65.008,11	65.008,11	65.008,11
14	Sanzioni amministrative CDS 0301080	84,08%	95.539,86	95.539,86	95.539,86	77,12%	137.265,52	137.265,52	137.265,52	100,00%	0,00	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
15	Sanzioni amministrative CDS 0301085	80,02%	0,00	0,00	0,00	54,19%	0,00	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
16	INTERESSI ATTIVI SULLE GIAC 0303010	76,48%	117,60	117,60	117,60	57,95%	210,24	210,24	210,24	45,91%	270,43	270,43	270,43	51,26%	243,68	243,68	243,68
TITOLO 4°																	
17	Proventi concessioni edilizie 0402050	96,24%	44.313,74	37.554,02	37.554,02	95,96%	47.691,92	40.416,88	40.416,88	91,82%	96.554,45	81.825,80	81.825,80	91,88%	95.822,37	81.205,40	81.205,40
		Metodo 1			Metodo 2			Metodo 3			Metodo 4						
		media quinquennale rapporti			media quinquennale totali			media quinquennale rapporti L. 27			media quinquennale totali L. 27						
		2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025				
		1.208.686,35	1.209.172,94	1.208.802,92	1.276.421,99	1.276.961,41	1.276.544,08	1.109.446,47	1.109.472,31	1.109.505,55	1.109.516,41	1.109.542,47	1.109.575,93				
		44.313,74	37.554,02	37.554,02	47.691,92	40.416,88	40.416,88	96.554,45	81.825,80	81.825,80	95.822,37	81.205,40	81.205,40				
		1.253.000,09	1.246.726,96	1.246.356,94	1.324.113,91	1.317.378,29	1.316.960,96	1.206.000,92	1.191.298,11	1.191.331,35	1.205.338,78	1.190.747,88	1.190.781,33				
		metodo scelto per bilancio 2023/2025															